



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 34

di data 05 aprile 2024

Oggetto: Procedura di stabilizzazione (L.P. 15/2018, articolo 12, comma 2 bis) di personale a tempo determinato per la copertura di n. 2 posti di Assistente sociale - categoria D livello base, a tempo indeterminato. Approvazione avviso pubblico.

<p>L'anno duemilaventiquattro addì cinque del mese di aprile alle ore 10.30, il Presidente Claudio Mimiola, nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/> <p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>05 aprile 2024</p> <hr/> <p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>15 aprile 2024</p> <hr/> <p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini</p>
---	--

OGGETTO: Procedura di stabilizzazione (L.P. 15/2018, articolo 12, comma 2 bis) di personale a tempo determinato per la copertura di n. 2 posti di Assistente sociale - categoria D livello base, a tempo indeterminato. Approvazione avviso pubblico.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario Reggente della Comunità (rif. Decreto n. 49 del 15.12.2022), in collaborazione con l'Ufficio Personale, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e che, previa opportuna verifica viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato:

Visto il D.L. 09.06.2021 n. 80 ("Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, che ha previsto all'art. 6 ("Piano integrato di attività e organizzazione") che le pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30.03.2001 n. 165, adottino un "Piano integrato di attività e di organizzazione" (PIAO).

Precisato che nella sezione Organizzazione e capitale umano del PIAO è ora confluito il piano triennale dei fabbisogni del personale e che per il principio di coordinamento degli strumenti di programmazione, tale piano è anche riportato all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione.

Visto il decreto del Presidente n. 73 del 18.07.2023 con il quale è stata approvato l'aggiornamento della "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023-2025", come risultante nell'Allegato al medesimo provvedimento.

L'allegato al decreto 73/2023 precisa:

- al punto "ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO - Programmazione periodo 2023" la necessità di procedere alla copertura di n. 1 posto vacante in pianta organica di Assistente Sociale (la procedura di progressione verticale si è conclusa – rif. Decreto n. 8 di data 16.02.2024);
- al punto "NUOVI SERVIZI: SPAZIO ARGENTO" è evidenziata la necessità di procedere alla copertura di n. 1 posto vacante in pianta organica di Assistente Sociale, con decorrenza aprile 2024 con assunzione a tempo indeterminato.

Richiamati ora i propri decreti:

- n. 105 del 13.10.2023 inerente l'approvazione del "Piano integrato di attività e di organizzazione" (PIAO) per il periodo 2023-2025;
- n. 151 del 21.12.2023 inerente l'approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

Tenuto conto che la scadenza relativa all'approvazione del PIAO 2024-2026, in corso di predisposizione, è prevista al 15.04.2024.

Richiamata la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024 inerente l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026.

Richiamato ora il decreto n. 05 del 01.02.2024 relativo alla modifica alla Pianta Organica del personale dipendente, come indicato nella Tabella A "PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE DELLA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO", allegata al medesimo provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

Tenuto conto che:

- la L.P. n. 18 del 29.12.2017 "Legge di stabilità provinciale 2018", all'art. 18 prevede che al fine di ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, la Provincia promuove, per il triennio 2018 - 2020, interventi diretti a stabilizzare personale non dirigenziale a tempo determinato del proprio organico e di quello degli enti strumentali pubblici, degli enti locali e delle aziende pubbliche di servizi alla persona;

- la norma citata prevede inoltre che le condizioni, le modalità e i criteri di attuazione, compresi i requisiti di anzianità e di reclutamento richiesti al personale e le procedure da applicare, siano stabiliti con specifiche disposizioni legislative o con la legge provinciale di assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 – 2020.

Considerato che l'articolo 12, comma 2 bis (come introdotto dall'articolo 13 della Legge Provinciale 8 agosto 2023, n. 9), lettere a), b) e c), della Legge provinciale n. 15 del 03.08.2018, prevede:

“Fino al 31 dicembre 2026 la Provincia, gli enti strumentali pubblici, il Consiglio provinciale, gli enti locali e le aziende pubbliche di servizi alla persona, secondo quanto previsto dal piano triennale dei fabbisogni o dagli altri strumenti di programmazione adottati da ciascun ente, possono procedere, previo colloquio selettivo, all'assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale in possesso dei seguenti requisiti:

a) risulta essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti a tempo determinato, compreso il contratto stagionale del personale di polizia locale, presso l'amministrazione che procede all'assunzione;

b) è stato assunto a tempo determinato dall'amministrazione che procede all'assunzione attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita a una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

c) ha maturato alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dal comma 3”.

Precisato che:

- con riguardo al comma 2 bis, lettera a), è necessario risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28.08.2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'ente che assume. All'atto dell'avvio della presente procedura di assunzione a tempo indeterminato, il soggetto potrebbe anche non essere più in servizio presso questa Amministrazione;

- con riguardo al comma 2 bis, lettera b), è necessario essere stati assunti a tempo determinato presso l'Amministrazione che procede alla stabilizzazione attingendo da una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale per esami e/o per titoli, relativamente alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza;

- ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio ai sensi del comma 2 bis, lettera c), si considerano solo i servizi prestati in attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale per la quale si procede all'assunzione. Questi servizi sono considerati secondo i seguenti criteri, in ragione dell'amministrazione che procede all'assunzione:

a) *omissis*

b) per le assunzioni presso gli enti locali sono considerati i servizi prestati presso uno o più dei medesimi enti;

c) *omissis*.

Richiamate integralmente, al fine dell'adozione del presente provvedimento, le motivazioni generali, premesse e parte dispositiva delle proprie precedenti deliberazioni del Comitato esecutivo:

- n. 183 del 27.12.2018 ad oggetto “L.P.13/2007 – Politiche Sociali nella provincia di Trento. Rideterminazione rapporto assistente sociale/abitanti, per la definizione del livello essenziale di servizio e programmazione Attività di pianificazione sociale – anno 2019.”;

- n. 6 del 22.01.2019 ad oggetto “L.P.13/2007 – Politiche Sociali nella provincia di Trento. Conferma rideterminazione rapporto assistente sociale/abitanti, per la definizione del livello essenziale di servizio e programmazione Attività di pianificazione sociale – anno 2019 e successivi.”;

Ricordato che:

- il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto 08.11.2019, prevedeva al punto 3.2. ASSUNZIONI NELLA COMUNITA', nelle more della revisione della legge di riforma istituzionale, il superamento della disciplina per le assunzioni contenute nell'articolo 8, comma 3, lett. a), della L.P. 27 dicembre 2010 e nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1735 del 2018

(obbligo di verifica della compatibilità dell'assunzione con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione della spesa assegnati all'ente), e l'applicazione del criterio della sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. (...);

- il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021 e successivi non contengono uno specifico riferimento in materia di personale per le Comunità di cui alla L.P. 16.06.2006, n. 3 Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino, ad esclusione dei riferimenti al nuovo servizio Spazio Argento;

- l'articolo 8, della L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss.mm.ii. prevede al comma 3.3 che "In attesa dell'approvazione della riforma dell'assetto istituzionale degli enti intermedi le comunità possono sostituire il personale in servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso del 2019. È in ogni caso ammessa l'assunzione del personale necessario ad assicurare i livelli essenziali delle prestazioni previsti per l'ambito socio-assistenziale, compresa l'attività di pianificazione sociale, e l'assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dalla comunità."

Richiamato il vigente Regolamento Organico del personale dipendente, con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- art. 18 avente per oggetto: "Assunzione del personale"
- art. 28 avente per oggetto: "Requisiti generali per l'assunzione"
- art. 33 avente per oggetto: "Avviso di concorso"
- art. 34 avente per oggetto: "Domanda di ammissione al concorso"
- art. 35 avente per oggetto: "Pubblicazione e termine".

Ritenuto quindi di confermare la necessità ed urgenza, al fine di dare idonea copertura alle esigenze e per gli adempimenti obbligatori che sono propri del Servizio Socio Assistenziale, di procedere alla copertura dei posti come sopra che sono disponibili in organico, mediante attivazione della procedura di stabilizzazione, atta ad individuare il personale in possesso dei requisiti e interessato alla stabilizzazione di cui all'articolo 12 della L.P. 03.08.2018, n. 15 e dell'articolo 13 della L.P. 08.08.2023, n. 9.

Preso attenta visione del relativo avviso pubblico, come proposto dal competente Ufficio personale, che viene ritenuto congruo e meritevole di approvazione.

Considerata la conseguente necessità di procedere all'indizione della procedura di stabilizzazione per la copertura di n. 2 posti di Assistente Sociale, categoria D – livello base, presso il Servizio Socio Assistenziale, attualmente vacanti.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto che, in ordine alla presente proposta di provvedimento è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dal Segretario Reggente, dando atto che non si rende necessario acquisire quello di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 11.01.2024;
- Bilancio di Previsione 2024 – 2026 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 di data 11.01.2024;
- Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026 approvato con Decreto del Presidente n. 2 di data 18.01.2024;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;
- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

DECRETA

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di approvare l'Avviso pubblico, per la raccolta delle manifestazioni di interesse, da parte dei soggetti in possesso dei requisiti, per partecipare alla procedura di stabilizzazione, per colloquio, prevista dall'articolo 12 della L.P. 03.08.2018, n. 15 e dall'articolo 13 della L.P. 08.08.2023, n. 9. per n. 2 posti di Assistente sociale, categoria D livello base;
2. di dare atto che le condizioni generali di riferimento disciplinanti la relativa procedura risultano individuate come da relativo "Avviso pubblico", il quale, contestualmente approvato, viene allegato sub. "A" al presente atto, a formarne parte essenziale ed integrante;
3. di stabilire che al medesimo avviso venga data idonea pubblicità, mediante:
 - pubblicazione del presente avviso, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, ai sensi dell'art. 97, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

- pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità per almeno giorni 30 consecutivi e nella sezione "Amministrazione trasparente";
 - trasmissione per la pubblicazione alle Comunità della P.A.T., ai Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro ed ai principali comuni della P.A.T., ai fini della pubblicazione nei relativi siti/albi;
 - trasmissione per la pubblicazione all'Ordine degli Assistenti Sociali della Provincia Autonoma di Trento;
 - trasmissione all'Agenzia del lavoro - Area Orientamento Professionale e Servizi per l'impiego;
4. di provvedere con successivo separato provvedimento alla nomina della commissione giudicatrice;
 5. di dare atto che nessuna nuova o maggiore spesa deriva al bilancio della Comunità dall'adozione del presente provvedimento;
 6. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 7. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
 8. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
 - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.-

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini